



# ANNUAL REPORT

CBM Italia Onlus - I risultati raggiunti insieme

# 2015



**PARAGUAY.** Una bambina con problemi alla vista durante una visita oculistica presso la Fundación Vision.

# IL PRESIDENTE



**MARIO ANGI**

## Un anno di impegno e condivisione

Presidente CBM Italia Onlus



**C**are Donatrici, cari Donatori, desidero davvero ringraziarvi per il sostegno dato a CBM Italia, che festeggia quest'anno i 15 anni di fondazione. Troverete in questo Annual Report i risultati ottenuti nel 2015. Un anno positivo, di crescita, denso di attività che ci vedono impegnati su più fronti: interventi nei Paesi poveri, attività in Italia, rapporti internazionali. Grazie alla vostra generosità abbiamo potuto aiutare quasi **tre milioni di persone** (2.976.820: + 7% rispetto al 2014!) organizzando **72 progetti in 31 Paesi** del Sud del mondo.

Come sapete CBM Italia fa parte della grande famiglia CBM, un'Organizzazione Internazionale di sviluppo, dedicata a migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e a rischio di disabilità nei Paesi più poveri del mondo. CBM vuole costruire un mondo inclusivo, in cui tutti possano godere dei diritti umani e aspirare a esprimersi secondo le proprie potenzialità. Un mondo in cui si possano cambiare le strutture e le mentalità per dare

migliori possibilità alle persone con disabilità che vivono in povertà, alle loro famiglie, alle loro comunità.

**La priorità nella scelta dei progetti resta per CBM Italia la lotta alla cecità, che impegna l'80% delle nostre risorse.** Abbiamo avuto nel 2015 – accanto al fondamentale contributo dei donatori – la soddisfazione di avere il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di importanti Fondazioni. Come Presidente, sento la responsabilità di realizzare gli obiettivi statuari e di controllare che tutto quel che facciamo sia corretto. Ho dedicato anche quest'anno gran parte del mio tempo e delle mie vacanze a CBM: con il Direttore ho visitato alcuni dei progetti CBM più importanti in Africa, siamo andati in missione esplorativa in Colombia e Paraguay per aprirne di nuovi. Vogliamo così creare un «circolo virtuoso»: rilevazione dei problemi sul campo, sviluppo dei progetti, comunicazione dei risultati.

**Ci contraddistingue uno spirito di impegno, di serietà, di autoironia, di condivisione:** facciamo del bene e il bene ritorna su noi e sulle nostre famiglie come benedizione. Viviamo un momento molto bello.

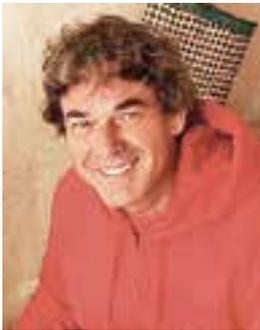
Crescono in sintesi le soddisfazioni, e crescono le responsabilità. Vi auguro una buona lettura dell' Annual Report, dove troverete il resoconto del nostro lavoro. L'entusiasmo e la progettualità non ci mancano. Aspettiamo i vostri suggerimenti e... continuate ad aiutarci! ✨

# IL DIRETTORE

**MASSIMO MAGGIO**

## Tanti sorrisi per creare un mondo migliore

Direttore CBM Italia Onlus



**C**are amiche e cari amici di CBM, in queste pagine vi presentiamo i risultati più significativi di un altro anno passato insieme, un anno di lavoro e di sfide. Il 2015 ha segnato una tappa importante per CBM Italia: la nostra «famiglia» si è ingrandita, sia in Italia sia nel Sud del mondo, dove abbiamo potuto aiutare ancora più persone rispetto all'anno precedente. Questo come sempre grazie alla vostra generosità: con orgoglio vogliamo «raccontarvi» i numeri dell'anno appena trascorso, affinché non restino vuoti, perché dietro di essi ci sono volti, persone, storie di lotta e di rinascita. Un anno di lavoro sul campo, di feconde collaborazioni e relazioni sia con le Istituzioni italiane, come il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazioni Internazionale, sia con i partner locali, che hanno consentito l'apertura di nuovi progetti (ad esempio in Paraguay) e l'intervento tempestivo nelle emergenze.

Un anno in cui sono accaduti fatti importanti, in Italia e nel mondo, che ancora una volta ci invitano ad andare oltre il nostro quotidiano, per interrogarci sul senso del nostro lavoro. Lo hanno ribadito gli alti rappresentanti dei Governi che nel settembre scorso alle

Nazioni Unite di New York hanno sottoscritto i nuovi «Obiettivi di Sviluppo Sostenibile», che segnano un percorso da intraprendere nell'immediato futuro, in cui espressioni come «eliminare la povertà» e «diritto universale all'educazione» non restino vuote ma si sostanzino di azioni e impegni quotidiani.

Ed è quello che, da soli come individui e insieme come «famiglia CBM», cerchiamo di realizzare ogni giorno, riempiendo di senso il nostro lavoro affinché sia realmente «**a servizio**». È un invito a non dimenticare mai che le persone che aiutiamo sono **al centro**. Al centro dei nostri progetti e interventi sul campo, al centro degli eventi e delle attività di sensibilizzazione che portiamo sul territorio italiano. Ma è stato un anno anche di ascolto, di ricerca di nuovi stimoli, di desiderio di interrogarci e lasciarci guidare dal Buono e dal Bene. Ancora una volta le parole di Papa Francesco, universalmente valide al di là della fede di ciascuno, ci sono di aiuto: «Quante persone con disabilità e sofferenti si riaprono alla vita appena scoprono di essere amate! E quanto amore può sgorgare da un cuore anche solo per un sorriso! La terapia del sorriso. Allora la fragilità stessa può diventare conforto e sostegno alla nostra solitudine». Questo ci spinge a proseguire con sempre più impegno e consapevolezza, guidati ogni giorno da una sorta di «concreta letizia».

Grazie a tutti voi perché con il «sorriso» della vostra generosità anche nel 2015 avete riempito il cuore di milioni di persone offrendo loro un nuovo futuro. Grazie perché, solo con il «sorriso» di tutti, possiamo davvero contribuire a migliorare il nostro mondo. ✨

## Cresce il numero delle persone che aiutiamo

2015  2.976.820

2014  2.782.825

2013  2.503.782



## CHI SIAMO

**CBM Italia** è un' **Organizzazione Non Governativa** impegnata nella prevenzione e cura della cecità e disabilità evitabile nei Paesi del Sud del mondo. CBM Italia fa parte di **CBM**, organizzazione attiva dal 1908 composta da **11 associazioni nazionali** (Australia, Canada, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Kenya, Nuova Zelanda, Sud Africa, Svizzera e USA).

## LA NOSTRA MISSION

Sostenere le persone con disabilità e a rischio di disabilità nei Paesi del Sud del mondo garantendo loro servizi medici, educativi e riabilitativi, affinché siano incluse nelle loro comunità.

## I NOSTRI VALORI

- **Inclusione:** lavoriamo per creare una società inclusiva in cui ogni individuo, con e senza disabilità, possa esprimere a pieno le proprie potenzialità
- **Fare insieme:** nel nostro lavoro crediamo nell'importanza di «fare squadra» e creare relazioni durature con sostenitori, soci, partner locali e Istituzioni con cui collaboriamo
- **Apertura globale:** la diversità è ricchezza, per questo riconosciamo il valore di ogni persona in quanto tale, indipendentemente da etnia, genere e religione
- **Trasparenza e accountability:** nel nostro lavoro seguiamo standard e strumenti di gestione e controllo riconosciuti a livello internazionale; produciamo risultati misurabili che comunichiamo in modo trasparente.

## CBM nel mondo

Nel 2015  
 CBM Italia  
 ha sostenuto  
 72 progetti  
 in 31 Paesi  
 di tutto il mondo.  
 Globalmente,  
 CBM ha operato  
 in 63 Paesi  
 con 650 progetti.

**CBM Italia**  
 ha raggiunto  
**2.976.820** beneficiari  
 dei **38.975.331** di CBM.



### AMERICA LATINA

BENEFICIARI CBM	852.181
BENEFICIARI CBM ITALIA	427.012

## America Latina

Paesi Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador,  
 El Salvador, Haiti, Honduras, Messico, Paraguay  
 Progetti 13



## I progetti di CBM Italia:



### Salute e Riabilitazione

prevenzione, cura e chirurgia, sostegno e miglioramento di ospedali, distribuzione di ausili, cliniche mobili, riabilitazione su base comunitaria



### Advocacy

promozione dei diritti delle persone con disabilità, formazione lavorativa, microcredito, attività di autosostentamento



### Educazione e Formazione

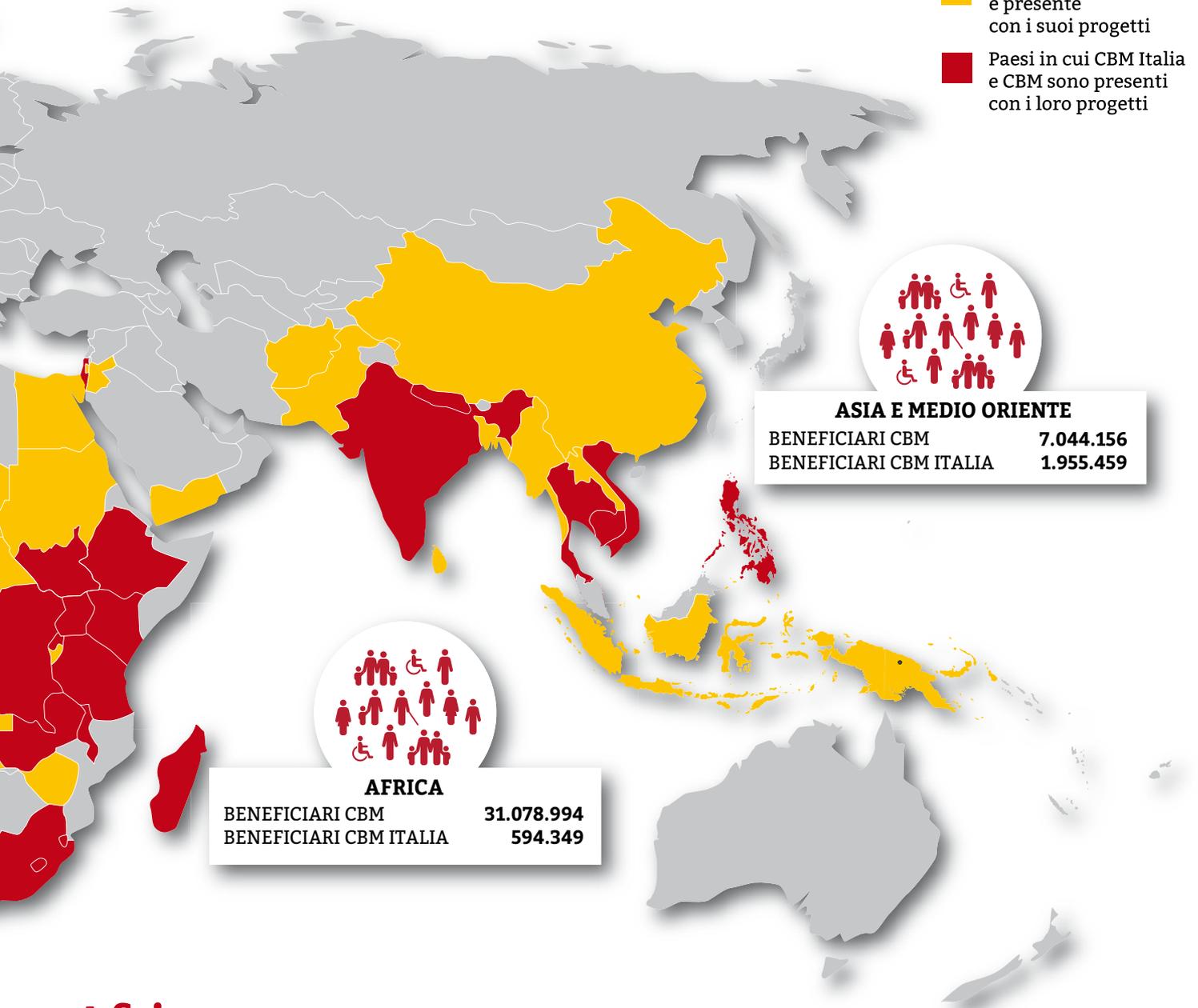
scuole per allievi con e senza disabilità, formazione di medici, insegnanti e operatori



### Emergenza

programmi di risposta alle emergenze che includano le persone con disabilità

- Paesi in cui CBM é presente con i suoi progetti
- Paesi in cui CBM Italia e CBM sono presenti con i loro progetti



**ASIA E MEDIO ORIENTE**

BENEFICIARI CBM	7.044.156
BENEFICIARI CBM ITALIA	1.955.459



**AFRICA**

BENEFICIARI CBM	31.078.994
BENEFICIARI CBM ITALIA	594.349

## Africa

Paesi Etiopia, Kenya, Lesotho, Madagascar, Malawi, Nigeria, Ruanda, Repubblica Democratica del Congo, Sud Africa, Sud Sudan, Swaziland, Tanzania, Uganda, Zambia

Progetti 35



## Asia e Medio Oriente

Paesi Cambogia, Filippine, India, Nepal, Territori palestinesi, Thailandia, Vietnam

Progetti 22



Nell'Unione Europea CBM Italia sostiene 1 programma internazionale di advocacy e 1 programma di risposta alle emergenze.

## Advocacy e inclusione

Sensibilizziamo le comunità ad accogliere bambini e adulti con disabilità. Ci assicuriamo che diventino autonomi.

**Persone formate per promuovere i diritti delle persone con disabilità**

**35.259**

**Bambini educati alla prevenzione delle malattie**

**17.573**

**Persone con disabilità a cui abbiamo insegnato un lavoro**

**6.328**

## Educazione

## e formazione

Ci assicuriamo che i bambini con disabilità possano studiare e sosteniamo la formazione di medici, insegnanti e operatori.

**Studenti**

**30.360**

**Insegnanti**

**4.232**

**Medici**

**1.576**

**Operatori per la riabilitazione su base comunitaria**

**2.345**



## Prevenzione

Individuiamo le persone con disabilità nei villaggi isolati con le cliniche mobili.

**Screening nelle comunità e nei villaggi**

**1.394.921**

**Medicinali distribuiti**

**111.304**

## Cura

### e riabilitazione

Sosteniamo ospedali e centri sanitari dove chi ha bisogno riceve cure, riabilitazione e ausili.

**Operazioni oculistiche**

**197.536**

138.962	Cataratta
2.159	Trichiasi
56.415	altre

**Operazioni per  
disabilità fisica**

**17.047**

**Ospedali sostenuti**

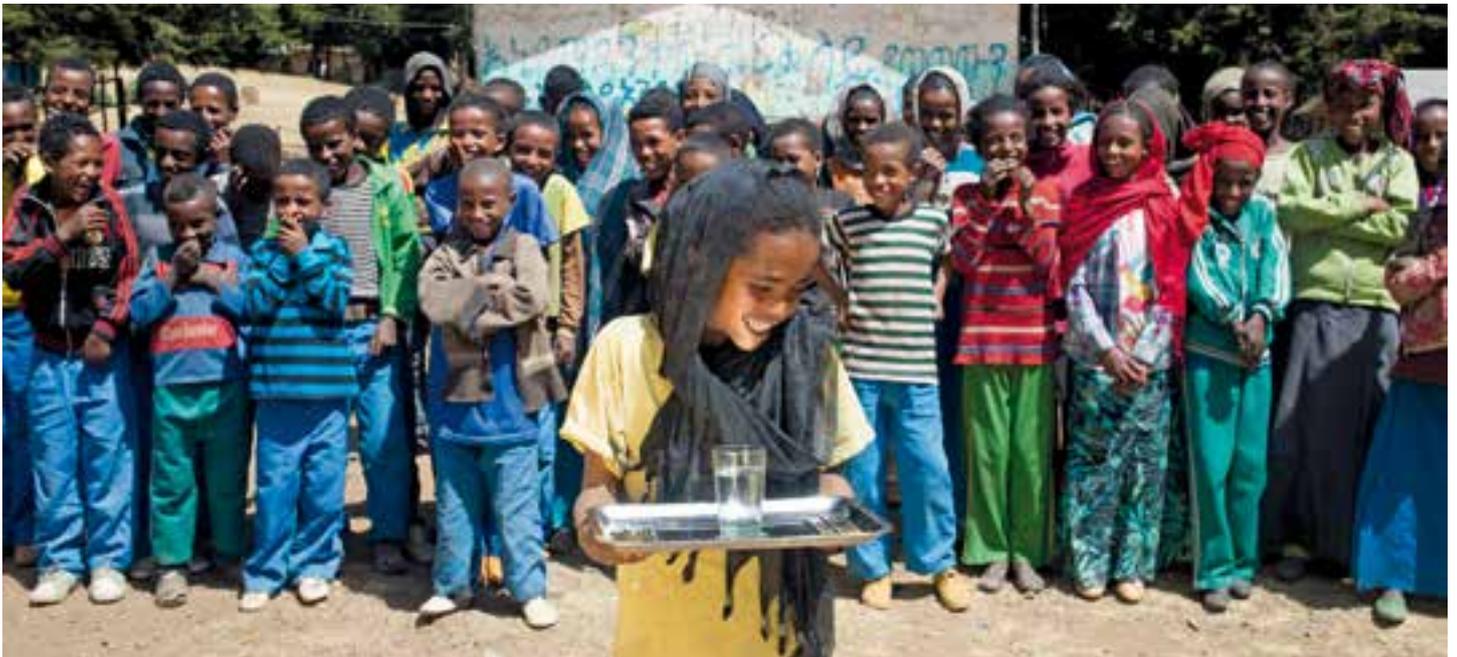
**35**

**Occhiali da vista  
e ausili motori distribuiti**

**234.789**



## SALUTE



# In Etiopia prosegue la lotta al tracoma

**I**l tracoma è una malattia infettiva terribile e subdola. I primi sintomi sono un forte bruciore agli occhi, lacrimazione continua e arrossamento. Poi le palpebre si infiammano fino a quando le ciglia si rivoltano verso l'interno dell'occhio, graffiando la cornea a ogni battito. Questa è la fase più terribile e pericolosa del tracoma: la trichiasi. Se non si interviene immediatamente con un'operazione chirurgica, si rischia la cecità totale e irreversibile. In Italia questa malattia è stata debellata negli anni '50, mentre in Etiopia rimane la prima causa di cecità di origine infettiva. Qui CBM è impegnata in prima linea con un progetto triennale, il **Programma di Controllo del Tracoma ad Amhara (ATCP)**, avviato con il sostegno del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** e insieme al partner locale ORDA. L'area di intervento è la Regione di Amhara, a Nord del Paese, la più popolosa e colpita da cecità, dove mancanza di acqua pulita e le precarie condizioni igienico-sanitarie sono le principali cause di trasmissione della malattia. Il progetto ha l'obiettivo di ridurre il tracoma attraverso la strategia **SAFE**, in accordo con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che consiste in: trattamento medico-chirurgico del tracoma (**Surgery**), distribuzione di antibiotici (**Antibiotics**), attività

di educazione sull'igiene personale e sulla salubrità dell'ambiente (**Facial cleanliness**), fornitura di acqua pulita (**Environmental improvements**). Il progetto è stato avviato nel 2014; nei primi 24 mesi abbiamo raggiunto questi risultati:

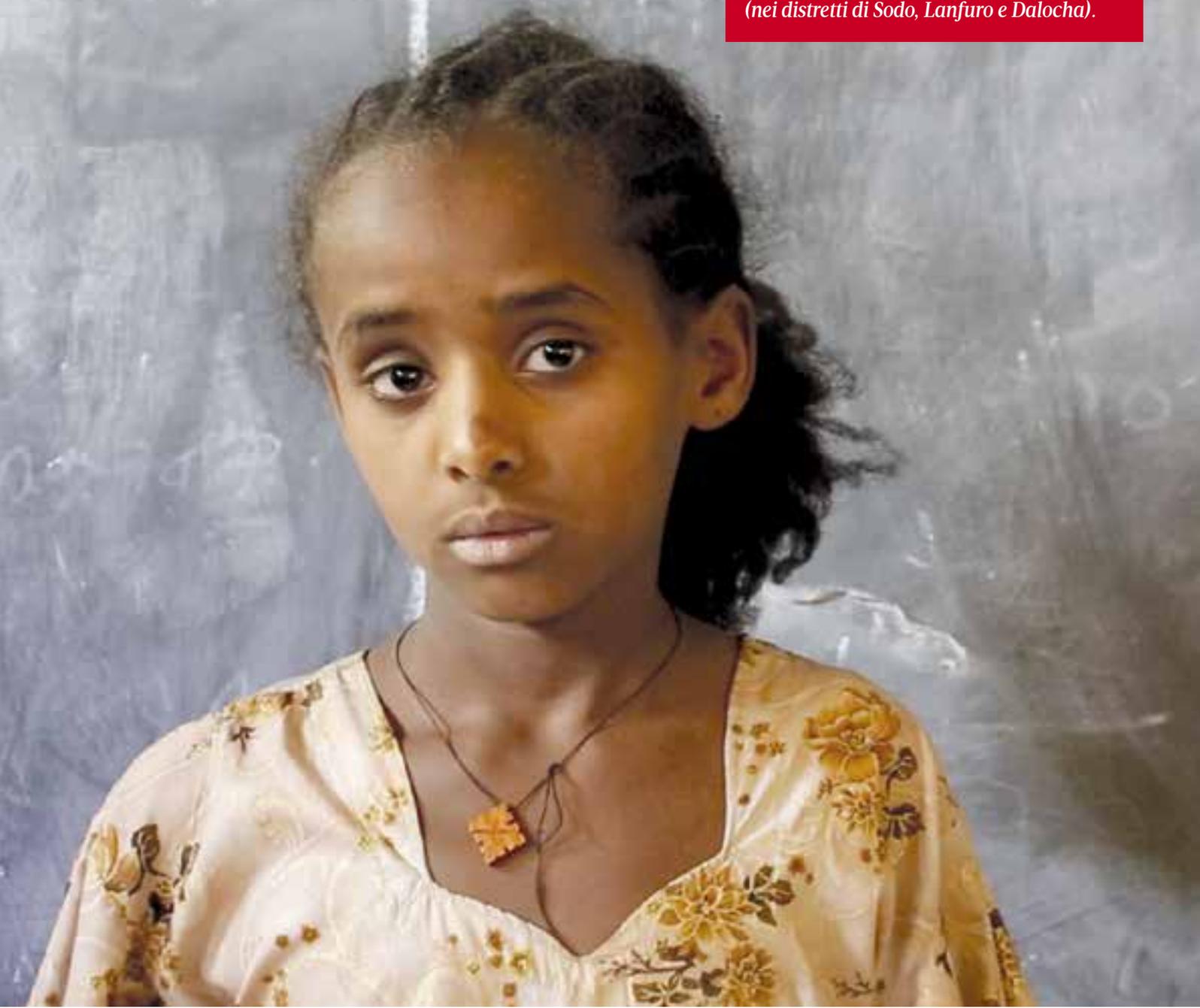
- **Cura del tracoma e chirurgia della trichiasi:** abbiamo identificato 4.755 persone affette da tracoma. Di queste, 2.155 persone sono state curate con antibiotici e 1.074 state sottoposte a operazioni chirurgiche per la cura della trichiasi, lo stadio avanzato della malattia. Abbiamo formato 140 figure professionali, tra operatori sanitari e operatori sociali governativi, sull'identificazione del tracoma e la sua prevenzione.

- **Miglioramento dell'igiene personale e comunitaria:** 28.131 persone sono state sensibilizzate sulla prevenzione del tracoma e sulla promozione delle buone pratiche di igiene. Nelle scuole 20.157 studenti sono stati sensibilizzati attraverso gli «Anti Trachoma School Club», comitati composti da insegnanti e studenti nati per diffondere le corrette norme igieniche utili a evitare il tracoma.

- **Fornitura di acqua pulita:** abbiamo lavorato per creare un sistema idrico funzionante, costruendo 71 nuovi pozzi, di cui beneficeranno 41.325 persone; abbiamo formato 666 persone che fanno parte dei comitati di gestione dei pozzi. ✨

## ELIMINARE IL TRACOMA IN TUTTA L'ETIOPIA

*CBM ha avviato un nuovo programma triennale di lotta al tracoma attraverso la strategia SAFE anche nel Sud dell'Etiopia (nei distretti di Sodo, Lanfuro e Dalocha).*



### **MAKEDES INSEGNA AI SUOI COMPAGNI**

«Mi chiamo Makedes e vivo in Etiopia. Ogni giorno, prima di entrare in classe, dico ai miei compagni di mettersi in fila e guardarsi allo specchio appeso all'ingresso della classe. Serve per controllare che i nostri occhi siano sempre puliti» dice con serietà. Makedes ha 10 anni ed è orgogliosa di essere a capo dell'«Anti-trachoma school club» della sua scuola, un comitato composto da insegnanti e studenti nato per diffondere le corrette norme igieniche per evitare il tracoma. Makedes lo ha imparato dagli operatori di CBM, che visitano le scuole spiegando ai bambini cos'è il tracoma e come si evita. Raccontando che un gesto semplice, come sfregarsi gli occhi con acqua sporca, o persino ricevere una carezza, può diffondere la malattia. Da quel giorno Makedes ogni mattina con gesti calmi e decisi mostra ai compagni come lavarsi il viso. «Dobbiamo fare ancora molto per vincere il tracoma - dice fiduciosa - ma non siamo soli».

## EDUCAZIONE



### L'asilo inclusivo Saint Anthony

**I**n Etiopia, a Nazareth, c'è un asilo speciale: è il Saint Anthony, avviato nel 2013 grazie a CBM Italia. È l'unico asilo inclusivo della Regione di Oromia: promuove un modello di educazione aperta a tutti i bambini, con e senza disabilità.

Nazareth ha una popolazione di circa 270.000 abitanti, la maggior parte dei quali molto poveri; i servizi pubblici sono carenti e il tasso di scolarizzazione è al di sotto della media nazionale. In Etiopia inoltre i bambini, per essere ammessi alla scuola primaria, devono conoscere l'alfabeto amarico, che si impara all'asilo. Il Saint Anthony ricopre, pertanto, una funzione didattica fondamentale per garantire l'accesso all'istruzione scolastica.

**Nei Paesi in Via di Sviluppo i bambini con disabilità difficilmente vanno a scuola o all'asilo** perché le strutture esistenti non sono accessibili o sono troppo costose; anche per questo le famiglie tendono a isolarli e a tenerli in casa. Si stima che in Etiopia solo il 2,1% delle persone con disabilità abbia accesso ai servizi educativi. **L'asilo Saint Anthony rappresenta l'unica possibilità** per i bambini con disabilità che vivono nella regione di prepararsi al mondo dell'istruzione.

L'asilo, riconosciuto dal Governo etiope, è ge-

stito dalla congregazione delle suore **Franciscan Missionaries of our Lady**, partner locale di CBM, presente nelle regioni più povere dell'Etiopia dal 1967.

L'asilo Saint Anthony, grazie alle strutture accessibili e ai materiali didattici inclusivi, promuove e offre a tutti i bambini un'educazione di qualità e si avvale di insegnanti in grado di pianificare e realizzare percorsi formativi sulla base delle esigenze di ciascun bambino, con o senza disabilità.

A Nazareth CBM sostiene dal 2001 anche l'ospedale Saint Francis, che confina con l'asilo; i bambini del Saint Anthony e le loro famiglie possono così avvalersi dei servizi medici e riabilitativi dell'ospedale.

Le principali attività in corso sono:

- fornitura di materiale educativo e ricreativo per i bambini;
- fornitura di libri in braille e materiale educativo speciale per bambini non vedenti;
- formazione e corsi di aggiornamento rivolti a 16 docenti specializzati nell'insegnamento a bambini con disabilità;
- incontri di sensibilizzazione e informazione per le famiglie.

L'asilo ospita 200 bambini, dai 3 anni in su, di cui 17 con disabilità. ✨

## I BAMBINI CON DISABILITÀ E LA SCUOLA

*Nei Paesi del Sud del mondo il 90% dei bambini con disabilità non ha accesso ai sistemi educativi. Tra i bambini con disabilità che vanno a scuola, solo il 51% dei maschi e il 42% delle femmine completano il ciclo di istruzione primaria.*



### AMIR E FATIA VANNO A SCUOLA

Amir è un bellissimo bambino etiope di 4 anni, Fatia è una bambina di un anno più grande. Sono entrambi sordi dalla nascita e all'asilo Saint Anthony hanno trovato un luogo aperto e accogliente, dove possono giocare e imparare insieme a tanti altri bambini. La giornata inizia presto: alle 7,30 l'asilo apre i cancelli, c'è chi arriva su un carretto, chi in bici, chi a piedi. All'ingresso i genitori salutano i bambini e danno loro il pranzo e l'acqua, ognuno in base alle proprie possibilità, moltissimi sono poveri. Alle 8 Amir e Fatia sono in fila con i compagni, pronti per una nuova giornata in cui correre, giocare, imparare i numeri, i colori, l'alfabeto. L'insegnante comunica con loro attraverso il linguaggio dei segni. Qui non c'è differenza tra i bambini: tutti sono accolti con amore, tutti hanno la possibilità di fare le prime, importantissime esperienze che li accompagneranno nella loro vita di adulti.

# RIABILITAZIONE



## L'ospedale dei bambini a Kampala

**I**n Uganda lo chiamano «l'ospedale dei bambini» perché al CoRSU ogni anno ne arrivano tantissimi, anche dagli Stati confinanti.

È l'ospedale più importante del Paese per la chirurgia ortopedica e plastica, specialmente nei bambini. In Uganda la natalità è altissima e, su una popolazione di quasi 38 milioni di persone, il 57% sono bambini e ragazzi sotto i 18 anni di età. Sebbene la disabilità sia diffusa (colpisce il 16% della popolazione), non esistono servizi medici adeguati. **Eppure si stima che l'80% delle disabilità che colpiscono i bambini possono essere prevenute, ridotte o curate.**

Il CoRSU («Comprehensive Rehabilitation Services of Uganda for People with Disabilities») è stato fondato nel 2009 anche grazie a CBM Italia, diventando negli anni un polo di eccellenza per la chirurgia ortopedica e plastica.

Qui vengono forniti tutti i servizi che affiancano queste due specializzazioni, come fisioterapia e radiologia, ma soprattutto il CoRSU ha la possibilità di ospitare per lunghi periodi i pazienti, fino alla completa guarigione. Dal punto di vista ortopedico le patologie più diffuse sono le **deformazioni degli arti** e le **infezioni osteo-articolari** (oltre 1000 bambini curati negli ultimi cinque anni). Per quanto riguarda il settore della chirur-

gia plastica, vengono curati molti casi di **palatoschisi** (o «labbro leporino»), **ustioni**, ma anche **malformazioni** congenite degli arti.

Complessivamente nel 2015 i beneficiari del CoRSU sono stati **7.986**.

In un anno sono state realizzate **4.779** operazioni chirurgiche per:

- deformazione degli arti: 598
- osteomielite (infezioni ossee): 587
- piede torto: 327
- palatoschisi («labbro leporino»): 308
- fratture e traumi: 256
- altri interventi di chirurgia plastica: 1.444
- altri interventi ortopedici: 1.259

Inoltre sono stati distribuiti **1.786** ausili ortopedici. Al CoRSU si fa anche formazione rivolta al personale locale e a i medici.

È l'unico ospedale della Regione dei Grandi Laghi che consente la specializzazione in chirurgia plastica. L'insegnamento viene garantito da due chirurghi plastici, il dott. George Galiwango e il dott. Andrew Hodges; attualmente ci sono 6 medici residenti specializzandi in chirurgia plastica. In più il CoRSU si distingue nel mondo scientifico per i trapianti ossei vascolarizzati su bambini molto piccoli (alcuni di poco più di 2 anni). Nel biennio 2014-2015 sono stati eseguiti con successo 24 interventi di questo genere. ✨

**DIVENTA UNA MADRINA O UN PADRINO CBM!**

Potrai così aiutare tanti bambini come Edrine grazie al programma di donazione regolare. Scopri come su [www.cbmitalia.org](http://www.cbmitalia.org)



## IL CoRSU: UN OSPEDALE A MISURA DI BAMBINO

- sarà il primo ospedale in Uganda ad avere un Reparto Infettivi, gratuito per i pazienti poveri, di cui l'80% bambini
- i bambini possono seguire le lezioni durante il periodo di degenza

### UNA NUOVA VITA PER EDRINE

Quando i medici avevano diagnosticato il piede torto a suo figlio, Ronald non sapeva cosa fare. Non poteva permettersi di pagare le cure e ogni tentativo di aiutare Edrine sembrava vano. Questo fino a quando Edrine non è stato trovato dagli operatori di CBM, che hanno parlato ai genitori del CoRSU, l'ospedale dove i bambini vengono curati gratuitamente. Qui Edrine è stato operato e ha intrapreso un percorso di riabilitazione che gli ha consentito di tornare a camminare. «Ero così felice quando ho ricevuto la notizia che Edrine sarebbe stato curato e che c'era qualcuno pronto a donargli l'aiuto di cui aveva bisogno – ci racconta Ronald – Prima siamo andati in molti ospedali e centri per trovare aiuto ma era tutto inutile e io stavo perdendo ogni speranza... Ho pensato che non avremmo mai ricevuto alcun aiuto finché non l'abbiamo portato al CoRSU. Ora posso già notare il cambiamento e sono impaziente di vedere finalmente i suoi piedi dritti. Vi ringrazio con tutto il cuore».

# EMERGENZA



## In Nepal per le persone con disabilità colpite dal terremoto

**D**urante le emergenze CBM è impegnata in progetti **per le persone con disabilità, che sono tra le più vulnerabili**. Proprio come durante il terremoto del Nepal, che nell'aprile del 2015 ha causato quasi 9.000 morti e distrutto 600.000 edifici.

Anche alcuni degli ospedali di CBM sono stati danneggiati, come l'Ospedale e Centro di Riabilitazione per bambini con disabilità (HRDC) che ha sede a Banepa, a 22 km dalla capitale Kathmandu, e gli ospedali oculistici di Lahan e Biratnagar.

Quando la terra ha tremato, l'Unità di Risposta alle Emergenze di CBM ha avviato un programma di aiuto per le persone con disabilità, con l'obiettivo di: identificare i bisogni delle comunità colpite; assicurare soccorsi di tipo medico, riabilitativo e psicosociale; lavorare con le organizzazioni specializzate nei soccorsi affinché includano la disabilità nei loro programmi; supportare e rafforzare i partner locali.

In un anno di lavoro dal terremoto, abbiamo raggiunto e portato aiuto a **25.435 persone**, di cui il **10% con disabilità**. Questi i risultati:

- **19.794** persone (di cui 554 con disabilità) sono state **visitate nei campi di soccorso** organizzati dai nostri partner locali, tra cui principalmente l'Ospedale HRDC e l'ospedale TLM, situato a circa 18 km a Sud di Kathmandu. Nei campi sono stati **distribuiti cibo, medicine e ausili**; le persone ferite sono state curate e hanno beneficiato di attività riabilitative. Le più gravi sono state trasportate in ospedale.
- Le **cliniche mobili** di CBM hanno raggiunto **16.931 persone nei tre distretti più colpiti** dal sisma. Sono state garantite cure mediche a 1.122 persone e 330 operazioni chirurgiche; **3.708** persone hanno ricevuto terapie di riabilitazione e ausili motori.
- **2.400 persone** hanno ricevuto **supporto psicosociale** e **464 operatori di comunità** sono stati formati per poter fornire un primo supporto psicologico ai sopravvissuti, aiutandoli a superare il trauma dovuto al terremoto.
- Nei tre distretti maggiormente colpiti dal sisma CBM ha identificato **3.586** persone con disabilità e anziani assicurando loro cibo, acqua e medicine e fornendo ausili motori come sedie a rotelle e bastoni. ✨



### LO SAPEVATE CHE

CBM è presente in Nepal da oltre 30 anni con 9 progetti medico-oculistici, ortopedici, di salute intellettuale, educazione ed empowerment. Scopriarli su [www.cbmitalia.org](http://www.cbmitalia.org)



## LE PERSONE CON DISABILITÀ LE PIÙ VULNERABILI

*Durante le emergenze le persone con disabilità sono tra le più vulnerabili, con un tasso di mortalità doppio rispetto a quello della popolazione in generale (fonte: OMS, 2013).*

## LA RINASCITA DI KRISHA

«Lei è forte e non vuole voltarsi indietro. Krisha vuole guardare avanti e studiare» racconta Keshab, suo padre. Krisha è una bambina nepalese di 11 anni, che ha vissuto in prima persona il dramma del terremoto. Seduta in classe, oggi è ansiosa di parlare dei suoi sogni: «Sarò un medico quando avrò finito gli studi» dice sorridendo. Un sorriso in netto contrasto con la tragedia che ha vissuto quel fatidico sabato, quando la terra ha tremato per quasi due minuti. Un muro di mattoni lungo una strada è crollato intrappolando Krisha.

La madre e la sorella minore, di soli 4 anni, sono morte, lasciando dietro di loro un vuoto incolmabile. Krisha è stata soccorsa e curata all'ospedale HRDC di CBM per una frattura al bacino e una grave ferita al piede. Ha recuperato rapidamente grazie a un programma di riabilitazione fisica che le ha consentito di continuare a studiare. Oggi frequenta la sesta classe e vuole diventare un medico, proprio come i dottori che l'hanno curata. Krisha è cresciuta in fretta, oggi guarda avanti e negli occhi ha la speranza di un futuro luminoso.

# Tutti i progetti di CBM Italia



## OSPEDALI, CENTRI OFTALMICI, PROGRAMMI PER LA SALUTE DELLA VISTA E FORMAZIONE DI PERSONALE MEDICO LOCALE

Hopital de Kabgayi Service d'Ophtalmologie de Kabgayi	Rwanda
<b>Program for empowerment of persons with disabilities-eye Health in Butembo-Beni</b>	<b>Rep. Democratica del Congo</b>
PCEA Kikuyu Eye Unit	Kenya
<b>Tenwek Hospital Eye Unit</b>	<b>Kenya</b>
Boru Meda Hospital	Etiopia
<b>St. Francis Health Center</b>	<b>Etiopia</b>
St. Luke Catholic Hospital and College of Nursing	Etiopia
<b>Woldiya Hospital TEHADESU Secondary Eye Unit</b>	<b>Etiopia</b>
Amhara Trachoma Control Program, ATCP, 2014-2016 in North and South Wollo	Etiopia
<b>Juba Teaching Hospital Eye Care Project</b>	<b>Sud Sudan</b>
Buluk Eye Clinic - Juba	Sud Sudan
<b>JEH - comprehensive health and rehabilitation programme in 14 district of Tamil Nadu</b>	<b>India</b>
Dept. of Ophthalmology - Christian Medical College	India
<b>ECOS Eye Hospital</b>	<b>India</b>
LV Prasad Eye Institute	India
<b>Christian Medical College &amp; Hospital Mobile Eye Services</b>	<b>India</b>
Comm. Based Rehab., Treatment & Prevention for Disabled in Alwar	India
<b>CMC Vellore</b>	<b>India</b>
Eastern Regional Eye Care Programme - EREC-P	Nepal
<b>Bethlehem Arab Society for Rehabilitation (BASR)</b>	<b>Territori Palestinesi</b>
Mengo Hospital Eye Unit	Uganda
<b>CCBRT Disability Hospital</b>	<b>Tanzania</b>
Fundacion Vision	Paraguay
<b>Maluti Vision Centrer</b>	<b>Leshoto</b>
St. Francis Mission Hospital	Zambia
<b>SALFA Eye Project Antananarivo Service Ophthalmologie</b>	<b>Madagascar</b>
Good Shepherd Hospital	Swaziland
<b>Rural Eye Care Services in Nigeria (RECSiN)</b>	<b>Nigeria</b>
Mae Tao Clinic	Tailandia
<b>Eye Care Northen Haiti</b>	<b>Haiti</b>
Programa de ceguera prevenible en el Valle del Cauca y Pacifico	Colombia
<b>Clinica de Baja Vision</b>	<b>Honduras</b>
Hospital de las Yungas	Bolivia
<b>Fundacao Altino Ventura</b>	<b>Brasile</b>

## OSPEDALI, CENTRI E LABORATORI ORTOPEDICI, PROGRAMMI DI RIABILITAZIONE FISICA E FORMAZIONE DI PERSONALE MEDICO LOCALE

Atelier Orthopedique Centre pour Handicapes Physiques	Rep. Democratica del Congo
<b>Naro Moru Disabled Children's Home</b>	<b>Kenya</b>
Mainstreaming support to people with disabilities in Turkana Country, Kenya	Kenya
<b>Comprehensive Rehabilitation Services for Uganda (CoRSU)</b>	<b>Uganda</b>
Ic-Vic	Cambogia



### PROGRAMMI DI RIABILITAZIONE SU BASE COMUNITARIA

APDK Community-Based Rehabilitation Programme Nairobi	Kenya
<b>Macoha-CBM CBR Programme</b>	<b>Malawi</b>
Cheshire CBR	Zambia
<b>Prepace</b>	<b>Honduras</b>
Inclusion un compromiso de todos	Colombia
<b>Avanzando y Rehabilitando con amor</b>	<b>El Salvador</b>
Nepal Association for the Welfare of the Blind	Nepal
<b>Empowerment of women with disabilities in Nepal</b>	<b>Nepal</b>
Rwanda women's sitting volleyball	Rwanda

### PROGRAMMI DI EDUCAZIONE INCLUSIVA PER ALLIEVI CON DISABILITÀ, AVVIAMENTO AL LAVORO E FORMAZIONE FORMATORI

Uganda school for the Deaf	Uganda
<b>St. Francis Primary School for the Blind Madera</b>	<b>Uganda</b>
St. Anthony Inclusive Kindergarten	Etiopia
<b>St. Lucy's School for the Blind</b>	<b>Kenya</b>
Nguyen Dinh Chieu School for the Blind Children, HCMC	Vietnam
<b>Instituto Psicopedagogico Juana Leclerc</b>	<b>Honduras</b>
Escuela Pilar Salinas	Honduras
<b>Community Based Rehabilitation in Meghalaya - Shillong</b>	<b>India</b>
Professional Education and Rehabilitation for PwDs	India
<b>Inclusive Livelihood Initiative "Uiiwal" in Madhya Pradesh</b>	<b>India</b>

### COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI E PROGETTI DI ADVOCACY

CBM Coordination Office, Kinshasa	Rep. Democratica del Congo
<b>CBM Country Coordination Office Addis Ababa</b>	<b>Etiopia</b>
Christoffel-Blindenmission Africa Regional Office East I	Kenya
<b>CBM EV Incorporated in Germany</b>	<b>Sud Africa</b>
Christoffel Blindemission Country Coordination Office Nigeria	Nigeria
<b>CBM Central East Asia Regional Office</b>	<b>Thailandia</b>
Relief and Emergency Co-ordination	Belgio
<b>CBM EU Office</b>	<b>Belgio</b>
Christoffel Blindenmission CBM Regional Office	Ecuador
<b>Coordination Office for Mexico and Central America, Honduras, Guatemala, Nicaragua and El Salvador</b>	<b>Messico</b>
Christoffel Blindenmission (CBM) India Liaison Office	India
<b>CBM India Country Programmes</b>	<b>India</b>

### EMERGENZA

Resources for the Blind, Inc.	Filippine
<b>Emergency Response Nepal Earthquake</b>	<b>Nepal</b>



## IL NOSTRO LAVORO IN ITALIA

Ogni giorno lavoriamo per rendere reale un sogno: garantire cure mediche di qualità e promuovere lo sviluppo per migliaia di persone cieche e disabili nei Paesi del Sud del Mondo.

Per farlo, qualsiasi nostra attività parte da una semplice eppure fondamentale premessa: se le persone sono consapevoli del fatto che in Africa, Asia e America Latina esiste una relazione fortis-

sima tra povertà e disabilità allora possono decidere di attivarsi per spezzare questa spirale. In Italia questo si traduce, ad esempio, in numerose iniziative territoriali in cui informiamo e coinvolgiamo le persone - prima di tutto i bambini - per renderli consapevoli del fatto che nell'85% dei casi le cause che portano alla cecità possono essere evitate con interventi mirati e cure mediche.



**«APRIAMO  
GLI OCCHI»  
IN UN ANNO:**

**8**  
regioni

**15**  
province

**7.480**  
bambini coinvolti

**55**  
scuole partecipanti

## Le scuole: il progetto «Apriamo gli occhi»

**I** bambini di oggi sono gli adulti di domani. È questo il pensiero che ci ha spinto a ideare e promuovere «Apriamo gli occhi»: il nostro progetto didattico per gli alunni della scuola primaria realizzato, nel corso dall'anno scolastico 2015-2016, in otto regioni (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Campania, Puglia).

L'obiettivo principale di «Apriamo gli occhi» è quello di fare riflettere i bambini sull'importanza della vista e sulle condizioni di vita dei loro coetanei ciechi nei Paesi del Sud del Mondo attraverso la-

boratori sensoriali ed esercitazioni. Ogni classe che partecipa, infatti, ha a disposizione un kit didattico CBM composto da guide per insegnanti e alunni in cui vengono proposte - per ogni materia scolastica - una serie di stimolanti attività, giochi ed esercizi.

Il 2015 è stato solo il primo anno di lancio del progetto «Apriamo gli occhi» ma siamo convinti che, anno dopo anno, il nostro impegno nell'informare e coinvolgere gli studenti sarà sempre più un investimento per una società più consapevole e solidale. Perché i figli sono i migliori insegnanti dei loro genitori. 

### LA VOCE A BAMBINI E INSEGNANTI

**CATERINA**

7 anni

*«Per voi le porte della nostra classe saranno sempre aperte...anche domenica!»*

**MARIELLA**

insegnante di Napoli

*«Far capire agli alunni come vivono i bambini nei Paesi poveri e far vedere come possono guarire dalla cecità è stato l'insegnamento più alto»*



## LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO NEL 2015

Il «Concerto al Buio - Blind Date» ci ha permesso di:

- far conoscere CBM a più di 3.000 nuovi sostenitori
- informare sul lavoro di CBM con: 9 servizi televisivi, 124 articoli online e sui quotidiani
- coinvolgere i teatri italiani che hanno ospitato il concerto gratuitamente (Marruccino di Chieti, Biondo di Palermo, Bellini di Napoli, Petruzzelli di Bari)

# Il «Concerto al buio»: la metafora del nostro lavoro

**F**ar vivere, seppure metaforicamente, le emozioni provate da migliaia di bambini che possono finalmente vedere grazie a un'operazione oculistica. È questa la suggestiva formula che anima il «Blind Date - Concerto al Buio» ideato dal pianista e compositore Cesare Picco e promosso da CBM Italia nei principali teatri italiani. **Il concerto permette di far conoscere il lavoro degli oculisti di CBM con immediatezza ed enfasi**, traghettando gli spettatori in un viaggio musicale in cui si parte da una situazione di luce per poi passare al buio più assoluto e tornare infine alla luce.

La semplice formula luce - buio - luce permette così di offrire al pubblico la sensazione di vivere le emozioni di milioni di bambini che passano dal buio della cecità alla luce della vita grazie al-

le operazioni chirurgiche realizzate dagli oculisti di CBM nei Paesi del Sud del Mondo.

Grazie all'amicizia degli ambasciatori che si sono uniti a questo viaggio senza chiedere alcun compenso (Filippa Lagerback, Barnaba Fornasetti, Carolina Di Domenico, gli attori di «Un posto al sole» Ilenia Lazzarin e Patrizio Rispo) siamo riusciti a portare il «Concerto al Buio» nelle principali città italiane e sensibilizzare così un ampio pubblico sui temi legati alla lotta alla cecità.

In occasione della XVI Giornata Mondiale della Vista (10 ottobre 2015) abbiamo presentato il «Concerto al Buio» in uno dei teatri più prestigiosi d'Italia - il **Teatro Petruzzelli di Bari** - con la partecipazione delle opere d'arte di Fornasetti in un crescendo di musica e immagini dal forte impatto emotivo. ✨



## «Luci in bici»: la pedalata solidale che unisce l'Italia all'Africa

**S**empre più gli eventi in bicicletta sono diventati un modo per permetterci di raccontare in modo diretto e semplice il lavoro degli operatori di CBM che, con ogni mezzo possibile - appunto anche una bici - raggiungono i villaggi più isolati per portare cura e speranza. Alla nostra

tradizionale pedalata milanese «Luci in bici», si sono affiancati grandi eventi di piazza sulla mobilità a due ruote a Milano e Palermo con il «Cyclopride Day» che ci ha permesso di raggiungere il picco di 20mila persone coinvolte e la suggestiva bicicletata all'alba «Sunrise Bike» di Milano e Bologna. ✨

## GLI ITALIANI E L'ADVOCACY: LA PRIMA RICERCA



Più della metà degli italiani si impegna in maniera regolare nel sostenere un'associazione. È uno dei dati più significativi della ricerca di CBM condotta da AstraRicerche «Comunicare l'advocacy in Italia»: la prima ricerca quali - quantitativa nel campo dell'advocacy in Italia. La ricerca è stata realizzata nel 2015 su un campione di 1.574 persone (tra i 18 e 65 anni). Dall'indagine risulta che sono molteplici le «buone cause» che muovono la generosità degli italiani, ma quelle più popolari e amate sono legate alle cosiddette categorie deboli: anziani, perso-

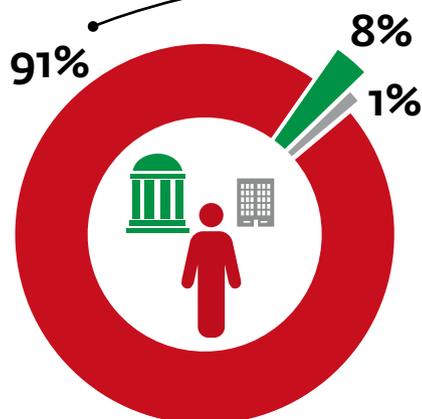
ne con disabilità, malati gravi. La ricerca ci ha permesso quindi di mettere in luce la tendenza delle persone a sostenere i progetti legati alla disabilità e ai Paesi del Sud del Mondo e, in più, a presentare CBM e la ricerca sull'advocacy in tre tappe principali: una prima alla Farnesina, una seconda in EXPO e un'ultima a Trento nell'ambito del corso «Advocating for change» del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale. I media hanno fatto da cassa di risonanza grazie a un elevato numero di articoli e segnalazioni.

# IL VOSTRO AIUTO



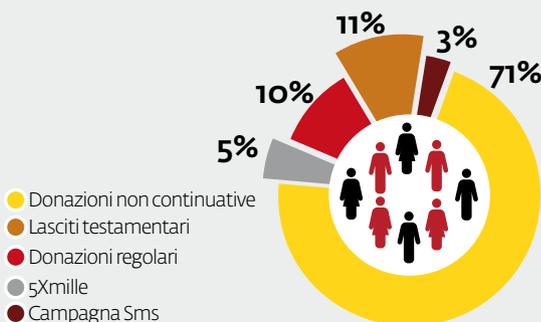
Nel 2015 **CBM Italia** ha assistito **2.976.820** persone in tutto il mondo, **200.000** in più rispetto al 2014! Abbiamo ottenuto questo risultato straordinario **grazie a**:

## CHI SOSTIENE CBM ITALIA:



Donatori privati ●  
Istituzioni ●  
Aziende ●

## IL 91% DEI DONATORI PRIVATI È FORMATO DA:



# LA FAMIGLIA CBM



**GRAZIE AGLI OLTRE 110.000 ITALIANI CHE CI SOSTENGONO CON FIDUCIA E GENEROSITÀ**

Un grazie particolare a: Francesco N., Vincenzina S., Gennaro e Maria Franca F., Luigi L., Anna M., Maurizio M., Luisa M., Lorenzo M., Corrado P., Filippo C., Giuseppina M., Marco D., Renata M., Lorenzo M., Francesco D.B., Amalia C., Mariateresa C., Giorgio G., Pietro B., Carla C., Domenica A., Adriana A., Mario F., Michele M., Paola B., Ettore S., Domenico B., Virginia B., Federica Z., il gruppo «L'Occasione» di Milano, il gruppo «Il Pettairosso» di Bologna.

**GRAZIE A CHI SI È RICORDATO DI CBM NEL PROPRIO TESTAMENTO:**

Pierina S., Adriana D., Sandro G., Angela R.,

Sandra W., Carmela C. R., Maria Laura L., Antonietta C., Vincenzina T., Elda L., Enzo G., Alberto M., Margherita B.

**GRAZIE A TUTTI GLI AMBASCIATORI**

che hanno scelto di prestare la loro professionalità a titolo gratuito a sostegno della causa di CBM: Filippa Lagerbäck, Daniele Bossari, Settimio Benedusi, Cesare Picco, Felice Tagliaferri, Mara Maionchi, Ilenia Lazzarin, Patrizio Rispo, Barnaba Fornasetti, Carolina Di Domenico.

**GRAZIE ALLE ISTITUZIONI E AGLI ENTI**

che hanno sostenuto i nostri progetti: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Fondazione FAI – Fondation Assistance Internationale, Chiesa Valdese, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**GRAZIE ALLE AZIENDE**

che hanno sostenuto il nostro lavoro sul campo e le attività in Italia tra cui: Salmoiraghi&Viganò, Alfawassermann, Riello Investimenti, Heineken, Strumenti Musicali Yamaha, Land srl, Finecobank.

**GRAZIE AI MEDIA** che hanno fatto conoscere le nostre iniziative al grande pubblico: Mediaset-Mediafriends Onlus, Sky per il Sociale, La7, Telesia, Gruppo Finelco, Radio DEEJAY, Radio101, RTL 102.5.

**FONDAMENTALE ANCHE IL RUOLO DEI GESTORI TELEFONICI**

per la realizzazione della campagna di lotta alla cecità Apriamo gli occhi: TIM/Telecom, Vodafone/tele, Wind/Infostrada, 3, Fastweb, Postemobile, Coopvoce, Növerca, Twt.

# IL NOSTRO IMPEGNO

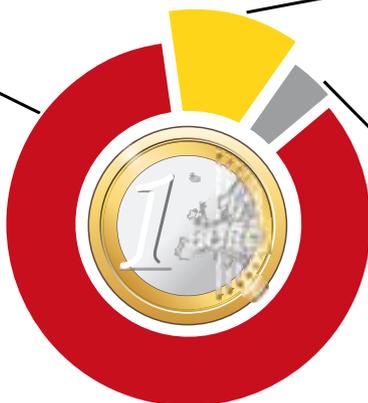


## PERCHÉ PUOI FIDARTI DI CBM ITALIA

- oltre l'80% dei fondi raccolti è destinato ai progetti nei Paesi del Sud del mondo e alle iniziative di sensibilizzazione in Italia
- siamo una delle 191 Organizzazioni Non Governative riconosciute dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- siamo partner dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, istituita dalle Nazioni Unite
- siamo certificati dall'Istituto Italiano della Donazione per la gestione trasparente dei fondi raccolti
- il bilancio d'esercizio di CBM Italia Onlus al 31 dicembre 2015 è certificato da KPMG e approvato dall'assemblea dei soci

## COME INVESTIAMO LE DONAZIONI RACCOLTE

**84 Centesimi**  
Destinati ai progetti di lotta alla cecità e alla disabilità e alle attività istituzionali



**12 Centesimi**

Investiti in raccolta fondi per poter assistere ancora più persone con disabilità  
**Per 1 € investito raccogliamo 2,5 €**

**4 Centesimi**

Per spese generali e amministrative

# BILANCIO D'ESERCIZIO

## STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2015

<b>Attivo</b> (Cifre espresse in euro)	<b>31-dic-15</b>	<b>31-dic-14</b>
<i>Immobilizzazioni</i>		
• Immateriali	2.148	3.188
• Materiali	1.528.320	1.573.672
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.530.468</b>	<b>1.576.860</b>
<i>Attivo circolante</i>		
Rimanenze	86.054	168.256
Altre attività	4.718.180	5.007.280
Disponibilità finanziarie	3.809.845	2.667.920
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.614.079</b>	<b>7.843.456</b>
<i>Ratei e Risconti</i>	23.177	15.929
<b>Totale attivo</b>	<b>10.167.724</b>	<b>9.436.245</b>
<b>Passivo</b> (Cifre espresse in euro)	<b>31-dic-15</b>	<b>31-dic-14</b>
<i>Fondi Propri</i>		
• Fondo di riserva cautelativo	542.426	536.251
• Avanzo d'esercizio	9.003	6.175
<b>Totale fondo libero</b>	<b>551.429</b>	<b>542.426</b>
Tot. Patrim. vincolato per progetti	8.718.496	7.959.973
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>9.269.925</b>	<b>8.502.399</b>
<i>Fondo rischi futuri</i>	29.711	29.711
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	161.805	116.605
<i>Debiti correnti</i>	697.598	779.384
<i>Ratei e Risconti</i>	8.685	8.146
<b>Totale passivo</b>	<b>10.167.724</b>	<b>9.436.245</b>

## RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

<b>Proventi</b> (Cifre espresse in euro)	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<i>Donazioni</i>	8.052.201	7.912.830
<i>5 per mille</i>	360.723	355.250
<b>Totale donazioni liberali</b>	<b>8.412.924</b>	<b>8.268.080</b>
<i>Variazioni di vincolo su progetti già deliberati</i>	291.843	449.339
<b>Totale proventi</b>	<b>8.704.767</b>	<b>8.717.419</b>
<b>Oneri</b> (Cifre espresse in euro)	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<i>Progetti</i>	5.164.950	4.343.626
<i>Sensibilizzazione</i>	2.432.482	2.647.530
<b>Totale attività Istituzionale</b>	<b>7.597.432</b>	<b>6.991.156</b>
<i>Investimenti in raccolta fondi</i>	1.032.747	1.293.436
<i>Spese generali e amministrative</i>	383.793	351.733
<b>Totale oneri</b>	<b>9.013.972</b>	<b>8.636.325</b>
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	77.494	66.745
<i>Proventi (oneri) finanziari</i>	303.528	24.010
<i>Proventi (oneri) straordinari</i>	96.940	(27.656)
<i>Imposte d'esercizio</i>	4.776	4.527
<b>Avanzo d'esercizio</b>	<b>9.003</b>	<b>6.175</b>

### CONSIGLIO DIRETTIVO 2015

Presidente  
**Prof. Mario Angi**, oculista

VicePresidente  
**Prof. Roberto Segà**

Consiglieri  
**Avv. Filippo Frattina**  
**Notaio Saverio Francesco Diliberto**  
**Ing. Luca Spingardi**

I componenti del Consiglio Direttivo offrono il loro servizio a titolo gratuito.

COLLEGIO DEI REVISORI  
**Dott. Alberto Bettinardi**  
**Dott. Massimiliano Bordin**  
**Dott. Francesco Polizzi**

DIRETTORE  
**Dott. Massimo Maggio**

### Annual Report 2015

supplemento  
 al n. 64 Apr./Giu 2016  
 di **Sguardo sul Mondo**  
 (Notiziario di CBM Italia Onlus)

Direttore Responsabile  
**Massimo Maggio**

A cura di  
**Laura Salerno**  
**Paola De Luca**

Hanno collaborato  
**Fabio Beretta**  
**Lea Barzani**  
**Alberto Tonon**

Progetto grafico e impaginazione  
**Aidia Sas, Milano**

Stampa  
**Mediagraf Spa**

Registrazione del Tribunale di Milano n.761 del 3/12/1999  
 N° Autorizzazione ROC 22172



CBM Italia Onlus è riconosciuta dall'Istituto Italiano della Donazione che verifica i processi di gestione per un uso chiaro e trasparente dei fondi raccolti.

# COME SOSTENERE CBM ITALIA



## UNA DONAZIONE REGOLARE AUTOMATICA

Per avere informazioni chiama il 02 720 936 70  
o scrivi a [sostegno@cbmitalia.org](mailto:sostegno@cbmitalia.org)



## IL TUO 5XMILLE

Nella tua dichiarazione dei redditi puoi  
destinare il 5xmille a CBM Italia Onlus  
scrivendo il codice fiscale 97 299 520 151



## UN LASCITO TESTAMENTARIO O UNA POLIZZA

Per avere informazioni chiama  
il 02 720 936 70 o scrivi a [lasciti@cbmitalia.org](mailto:lasciti@cbmitalia.org)



## LE BOMBONIERE SOLIDALI

Per i tuoi momenti speciali  
[info@cbmitalia.org](mailto:info@cbmitalia.org)  
[www.cbmitalia.org](http://www.cbmitalia.org)

### PUOI ANCHE SOSTENERCI CON:

**Bollettino Postale** Intestato a CBM Italia Onlus CONTO CORRENTE POSTALE n. 1354 2261

**Bonifico Bancario** Intestato a CBM Italia Onlus IBAN IT 23 R 05216 01630 0000 0000 2926

**Carta di Credito** Chiamandoci allo 02/72093670 o al n. verde 800452020 o sul sito [www.cbmitalia.org](http://www.cbmitalia.org)

**Le donazioni a CBM Italia Onlus sono deducibili o detraibili fiscalmente**